

GAMMA CHIMICA SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	Viale Certosa 269 - 20151 MILANO (MI)
Codice Fiscale	04611330152
Numero Rea	MI 1028814
P.I.	04611330152
Capitale Sociale Euro	1.100.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4.538	1.440
6) immobilizzazioni in corso e acconti	38.895	0
7) altre	404.087	452.368
Totale immobilizzazioni immateriali	447.520	453.808
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	313.155	323.774
2) impianti e macchinario	1.972.270	2.133.073
3) attrezzature industriali e commerciali	807.058	912.626
4) altri beni	1.268.771	1.089.514
Totale immobilizzazioni materiali	4.361.254	4.458.987
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	504.885	504.885
b) imprese collegate	194.526	194.526
d-bis) altre imprese	68	68
Totale partecipazioni	699.479	699.479
2) crediti		
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	25.000	25.000
Totale crediti verso imprese collegate	25.000	25.000
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	32.250	32.250
Totale crediti verso altri	32.250	32.250
Totale crediti	57.250	57.250
Totale immobilizzazioni finanziarie	756.729	756.729
Totale immobilizzazioni (B)	5.565.503	5.669.524
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	63.722	47.973
4) prodotti finiti e merci	20.481.136	19.686.061
Totale rimanenze	20.544.858	19.734.034
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	68.976.800	71.120.083
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso clienti	68.976.800	71.120.083
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.699	15.395
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese controllate	14.699	15.395
3) verso imprese collegate		

esigibili entro l'esercizio successivo	570.637	329.415
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese collegate	570.637	329.415
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	24.920	653.790
esigibili oltre l'esercizio successivo	13.806	16.107
Totale crediti tributari	38.726	669.897
5-ter) imposte anticipate	574.075	543.770
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.462.330	2.590.898
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.602	10.602
Totale crediti verso altri	1.469.932	2.601.500
Totale crediti	71.644.869	75.280.060
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	50.311	15.197
3) danaro e valori in cassa	2.806	3.246
Totale disponibilità liquide	53.117	18.443
Totale attivo circolante (C)	92.242.844	95.032.537
D) Ratei e risconti	298.298	166.598
Totale attivo	98.106.645	100.868.659
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.100.000	1.100.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	273.231	273.231
IV - Riserva legale	220.000	220.000
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(5.188)	(7.906)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	10.947.480	9.551.363
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.422.151	2.397.117
Totale patrimonio netto	14.957.674	13.533.805
B) Fondi per rischi e oneri		
3) strumenti finanziari derivati passivi	5.188	7.906
4) altri	529.946	652.092
Totale fondi per rischi ed oneri	535.134	659.998
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	857.515	756.462
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	816.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.000.000	0
Totale obbligazioni	1.000.000	816.000
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	44.913.635	47.350.095
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.105.092	3.333.557
Totale debiti verso banche	48.018.727	50.683.652
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	29.709.619	31.118.919
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso fornitori	29.709.619	31.118.919
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.301.073	1.308.586
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese controllate	1.301.073	1.308.586

10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	285.976	437.787
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese collegate	285.976	437.787
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	116.129	165.583
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti tributari	116.129	165.583
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	223.076	223.775
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	223.076	223.775
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.085.159	1.144.734
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale altri debiti	1.085.159	1.144.734
Totale debiti	81.739.759	85.899.036
E) Ratei e risconti	16.563	19.358
Totale passivo	98.106.645	100.868.659

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	193.722.379	188.616.118
5) altri ricavi e proventi		
altri	130.161	158.969
Totale altri ricavi e proventi	130.161	158.969
Totale valore della produzione	193.852.540	188.775.087
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	167.636.318	163.556.035
7) per servizi	17.849.019	18.824.853
8) per godimento di beni di terzi	762.060	754.182
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.037.378	1.945.522
b) oneri sociali	624.254	587.020
c) trattamento di fine rapporto	166.540	154.981
Totale costi per il personale	2.828.172	2.687.523
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	81.495	81.534
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	964.764	844.819
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	760.000	520.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.806.259	1.446.353
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(810.824)	(2.345.411)
12) accantonamenti per rischi	0	165.740
14) oneri diversi di gestione	126.344	181.890
Totale costi della produzione	190.197.348	185.271.165
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.655.192	3.503.922
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	200.071	347.385
Totale proventi diversi dai precedenti	200.071	347.385
Totale altri proventi finanziari	200.071	347.385
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese collegate	6.667	0
altri	437.554	403.710
Totale interessi e altri oneri finanziari	444.221	403.710
17-bis) utili e perdite su cambi	22.277	(141.371)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(221.873)	(197.696)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	3.433.319	3.306.226
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.017.508	957.694
imposte relative a esercizi precedenti	23.965	(25.654)
imposte differite e anticipate	(30.305)	(22.931)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.011.168	909.109
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.422.151	2.397.117

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2018	31-12-2017
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.422.151	2.397.117
Imposte sul reddito	1.011.168	909.109
Interessi passivi/(attivi)	266.150	56.325
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	782	16.501
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	3.700.251	3.379.052
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	176.954	331.606
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.046.259	926.353
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.223.213	1.257.959
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	4.923.464	4.637.011
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(810.824)	(2.345.411)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.902.757	(10.670.663)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.568.624)	6.579.631
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(131.700)	15.891
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(2.795)	(1.253)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	1.842.162	(1.181.366)
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.230.976	(7.603.171)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	6.154.440	(2.966.160)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(266.150)	(56.325)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.074.655)	(565.445)
(Utilizzo dei fondi)	(200.765)	(123.145)
Altri incassi/(pagamenti)	(153.251)	(349.500)
Totale altre rettifiche	(1.694.821)	(1.094.415)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	4.459.619	(4.060.575)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.100.975)	(1.464.810)
Disinvestimenti	233.162	267.329
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(75.207)	(101.589)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	25.000
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(943.020)	(1.274.070)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		

Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(1.271.652)	7.961.746
Accensione finanziamenti	5.250.000	2.500.000
(Rimborso finanziamenti)	(6.459.273)	(4.118.229)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(1.001.000)	(1.001.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(3.481.925)	5.342.517
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	34.674	7.872
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	15.197	8.200
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	3.246	2.371
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	18.443	10.571
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	50.311	15.197
Danaro e valori in cassa	2.806	3.246
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	53.117	18.443

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Il bilancio d'esercizio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, così come richiamati dall'articolo 2478 bis del codice civile. Esso è costituito dallo Stato patrimoniale, conforme allo schema previsto dagli articoli 2424 e 2424-bis C.C., dal Conto economico, conforme allo schema di cui agli articoli 2425 e 2425-bis C.C., dal Rendiconto finanziario, compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dall'articolo 2425-ter C.C. e dal principio contabile OIC 10, e dalla presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 e 2427-bis C.C.. Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Le considerazioni relative alla situazione della società e all'andamento della gestione nonché alle aspettative riguardanti l'evoluzione prevedibile della gestione ed ai rapporti con la società controllata e con le società collegate, sono fornite nell'ambito della Relazione sulla gestione di cui all'articolo 2428 del codice civile.

A seguito del possesso di una partecipazione di controllo sarà redatto il bilancio consolidato di gruppo.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI IN VALUTA ESTERA.

I criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 sono quelli prescritti dall'art. 2426 del Codice Civile e dai documenti predisposti dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità) e non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

In particolare si conferma che nella formazione del bilancio al 31 dicembre 2018 non si è fatto ricorso a deroghe per casi eccezionali.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al valore residuo generato dal costo di acquisto rettificato dall'ammortamento diretto ad aliquote costanti che tengono conto della utilità futura e, ove richiesto, con il consenso del Collegio Sindacale. Per le immobilizzazioni immateriali aventi durata indeterminata, l'utilità futura è stimata con riferimento al loro concorso alla futura produzione di risultati economici. Qualora, alla data di chiusura dell'esercizio si valuti l'esistenza di un indicatore di impairment (così come indicato dall'OIC 9) che segnali la probabilità che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore, si procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione e si effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo fosse inferiore al corrispondente valore netto contabile. Qualora venissero meno le ragioni che hanno determinato la svalutazione, si procede al ripristino del costo.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, eventualmente rivalutato in osservanza alle disposizioni di legge in materia, comprensivo degli oneri di diretta imputazione e delle spese per migliorie, ammodernamento e trasformazione degli impianti, rettificato degli ammortamenti, calcolati a quote costanti sulla base di aliquote economico tecniche, determinate in relazione alla vita utile di ogni categoria, e ritenuti congrui in funzione del deperimento e dell'usura delle immobilizzazioni stesse. Per l'esercizio di entrata in funzione delle immobilizzazioni l'aliquota di ammortamento è ridotta della metà nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

I beni di costo non superiore ad Euro 516,46, ad eccezione di quelli aventi una comprovata utilità pluriennale, vengono integralmente addebitati al conto economico nel corso dell'esercizio in cui sono sostenute le spese di acquisizione, attesa la loro assimilazione a beni di consumo.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico.

I beni condotti in leasing vengono iscritti all'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui la società esercita il diritto di

riscatto per il valore ad esso corrispondente.

Qualora, alla data di chiusura dell'esercizio si valuti l'esistenza di un indicatore di impairment (così come indicato dall'OIC 9) che segnali la probabilità che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore, si procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione e si effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo fosse inferiore al corrispondente valore netto contabile. Qualora venissero meno le ragioni che hanno determinato la svalutazione, si procede al ripristino del costo.

PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni, anche quelle di controllo, sono valutate al costo, eventualmente rettificato per tener conto dell'esistenza di perdite durevoli accertate. Qualora venissero meno le ragioni che hanno determinato la svalutazione si procede al ripristino del costo.

CREDITI

I Crediti, sia dell'attivo immobilizzato che dell'attivo circolante, sono esposti al presunto valore di realizzo, che corrisponde al valore risultante dalla differenza tra il valore nominale e l'importo della svalutazione dei crediti stessi. In conformità a quanto previsto dal principio contabile OIC 15 i crediti vengono stralciati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si considerano estinti oppure quando la titolarità dei crediti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. Non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti sarebbero stati irrilevanti, ai sensi dell'OIC 15 par. 84 edell'articolo 2423 comma 4 del C.C., rispetto al valore di presumibile realizzo.

RIMANENZE

La valutazione delle rimanenze è stata effettuata per ciascuna categoria, sulla base del costo d'acquisto, eventualmente aumentato dei costi accessori, secondo la metodologia LIFO a scatti.

La valutazione delle merci in viaggio è effettuata sulla base dello specifico costo di acquisizione.

Le rimanenze sono comunque iscritte ad un valore mai superiore al minor prezzo tra quello d'acquisto ed il prezzo desunto dall'andamento del mercato alla fine dell'esercizio.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti, sia attivi che passivi, sono stati determinati sulla base del criterio della competenza temporale secondo quanto previsto dall'art. 2424-bis C.C..

FONDI PER RISCHI E ONERI

Sono determinati secondo il criterio di congruità per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il debito evidenzia le indennità maturate a fine anno dal personale dipendente, determinate in conformità alle disposizioni legislative contenute nell'art. 2120 C.C. e nel contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria vigente al netto delle somme trasferite al Fondo Tesoreria ed ai Fondi pensionistici scelti dai dipendenti nonché degli acconti concessi.

DEBITI

I debiti sono esposti al valore nominale rappresentativo del presunto valore di estinzione. Non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti sarebbero stati irrilevanti, ai sensi dell'OIC 19 par. 90 e dell'articolo 2423 comma 4 del C.C., rispetto al valore di presumibile realizzo.

I costi accessori relativi alla sottoscrizione di finanziamenti chirografari di medio termine, vengono suddivisi pro rata temporis sulla base della durata del contratto di finanziamento.

PARTITE IN VALUTA

Le attività e le passività in valuta, ad eccezione delle immobilizzazioni, sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico e l'eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Sono calcolate per competenza sul reddito fiscalmente imponibile in base alla normativa ed alle aliquote vigenti e accantonate tra i debiti tributari, al netto dei crediti di imposta, delle ritenute di acconto subite e degli acconti già versati all'Erario. Sono inoltre conteggiate e contabilizzate le imposte sul reddito differite e anticipate derivanti da variazioni temporanee nel calcolo del reddito imponibile fiscale di competenza del periodo nel caso in cui la loro realizzazione nei futuri esercizi è certa o probabile. Le aliquote utilizzate sono quelle in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno.

RICAVI E COSTI

Gli acquisti e le vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni ovvero con il passaggio dei rischi. I corrispettivi delle prestazioni di servizi si considerano conseguiti alla data in cui le prestazioni sono ultimate ovvero per quelle dipendenti da contratti di locazione, di assistenza tecnica e altri contratti da cui derivano corrispettivi periodici, alla data di maturazione dei corrispettivi.

I ricavi ed i costi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

IMPEGNI E GARANZIE

Gli impegni e garanzie, ricevuti o rilasciati, vengono esposte in apposita sezione.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a Euro 447.520 (Euro 453.808 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	6.338	0	682.780	689.118
Rivalutazioni	0	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.898	0	230.412	235.310
Svalutazioni	0	-	-	-
Valore di bilancio	1.440	0	452.368	453.808
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	4.751	38.895	31.561	75.207
Ammortamento dell'esercizio	1.653	0	79.842	81.495
Altre variazioni	(4.738)	0	(87.553)	(92.291)
Totale variazioni	(1.640)	38.895	(135.834)	(98.579)
Valore di fine esercizio				
Costo	6.351	38.895	626.788	672.034
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.813	0	222.701	224.514
Valore di bilancio	4.538	38.895	404.087	447.520

La voce "Altre variazioni" è relativa ai beni immateriali completamente ammortizzati alla fine del precedente esercizio e stralciati contabilmente nel presente esercizio.

I costi per l'acquisizione delle licenze per utilizzo di programmi Edp sono ripartiti in tre esercizi.

I costi inerenti il marchio aziendale sono ripartiti in dieci esercizi.

La voce avviamento si è azzerata nel corso dei precedenti esercizi essendosi concluso il processo di ammortamento civilistico.

A seguito delle variazioni intervenute nel 2005 nella normativa fiscale di riferimento, gli ammortamenti civilistici operati negli esercizi precedenti non sono stati fiscalmente interamente dedotti. Nell'esercizio in chiusura si è pertanto manifestato l'effetto fiscale reversal, calcolato su di un ammontare complessivo pari a Euro 75.869 che ha comportato un utilizzo delle imposte anticipate contabilizzate nei precedenti esercizi. Si rimanda alla posizione "Imposte Anticipate".

La categoria "Altre Immobilizzazioni Immateriali" comprende:

- i costi sostenuti per l'acquisizione dei programmi software che sono ripartiti in cinque esercizi.
- Le spese straordinarie relative all'immobile di Castelnovetto concernenti i costi sostenuti nel corso dei vari anni (Euro 28.961 nel 2018) relativi al polo logistico condotto in locazione ordinaria e concesso in comodato gratuito alla controllata AT Service S.r.l. che gestisce la logistica della società. L'ammortamento avviene sulla base della durata del contratto di locazione pro rata temporis.

- Le spese sostenute per dotare l'immobile di Lainate della fibra ottica necessaria per migliorare le trasmissioni telefoniche. L'ammortamento avviene con l'aliquota del 20% pro rata temporis.
 - Le spese sostenute a fronte del progetto "fatturazione elettronica". L'ammortamento avviene con l'aliquota del 20%.
- La movimentazione complessiva dell'esercizio delle immobilizzazioni immateriali può essere così sintetizzata:

Valore residuo netto all'inizio dell'esercizio	Euro	453.808
Incrementi dell'esercizio	Euro	75.207
Decrementi netti dell'esercizio	Euro	0
Ammortamenti dell'esercizio	Euro	-81.495
<hr/>		
Residuo netto alla fine dell'esercizio	Euro	447.520

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali nette ammontano a Euro 4.361.254 (Euro 4.458.987 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	373.797	3.105.293	1.564.317	2.251.350	7.294.757
Rivalutazioni	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	50.023	972.220	651.691	1.161.836	2.835.770
Svalutazioni	-	0	-	0	0
Valore di bilancio	323.774	2.133.073	912.626	1.089.514	4.458.987
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	12.941	78.517	14.244	995.273	1.100.975
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	3.772	9.983	220.189	233.944
Ammortamento dell'esercizio	23.560	235.548	109.829	595.827	964.764
Altre variazioni	0	0	0	0	0
Totale variazioni	(10.619)	(160.803)	(105.568)	179.257	(97.733)
Valore di fine esercizio					
Costo	386.738	3.165.874	1.564.574	2.619.801	7.736.987
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	73.583	1.193.604	757.516	1.351.030	3.375.733
Valore di bilancio	313.155	1.972.270	807.058	1.268.771	4.361.254

La voce "Terreni e Fabbricati" ha subito incrementi per un ammontare pari a euro 12.491. In questa voce è compreso l'immobile sito in Lainate ove viene svolta l'attività commerciale e finanziaria della Società. L'acquisizione dello stesso è avvenuta nel corso del 2015 al termine del contratto di leasing; il prezzo di riscatto pari a Euro 190.000 è stato conseguentemente iscritto nella voce "Terreni e Fabbricati". Il valore originario dell'immobile, comprensivo degli oneri accessori direttamente sostenuti e completamente ammortizzati, era di Euro 1.210.000. La quota parte del valore dell'immobile riferibile al terreno non viene soggetta ad ammortamento.

La voce "Impianti e macchinari" evidenzia un incremento dell'esercizio pari a Euro 78.517 riguardante essenzialmente l'acquisizione di pompe elettriche e impiantistica a fari led.

La voce “Serbatoi cilindrici”, compresi nelle “Attrezzature industriali e commerciali”, contiene beni per un valore pari ad euro 194.812 non ancora entrati in funzione, o comunque non utilizzati, e conseguentemente non sottoposti ad ammortamento nel presente esercizio.

Nella voce “Altre Immobilizzazioni” sono compresi gli “Imballi ammortizzabili” in plastica denominati “cisternette” dalla capacità unitaria di 1.000 litri, riutilizzabili nel corso degli anni: l’incremento dell’esercizio ammonta a euro 826.117.

La dismissione di beni strumentali a seguito di vendite ha evidenziato plusvalenze di Euro 7.084 (di cui Euro 558 relative alla eliminazione e cessione di cisternette) classificate nel conto economico nella voce A5; minusvalenze di Euro 6.749 classificate nel conto economico alla voce B14.

ALIQUOTE DI AMMORTAMENTO ORDINARIO

Fabbricati	3,00%
Costruzioni leggere	10,00%
Impianti specifici	7,50%
Impianti di sollevamento	7,50%
Impianti di rilevazione livelli	7,50%
Attrezzature di magazzino	15,00%
Laboratorio chimico	15,00%
Autovetture	25,00%
Autoveicoli	20,00%
Mobili e arredi ufficio	12,00%
Macchine ufficio elettroniche	20,00%
Imballi ammortizzabili	40,00%
Serbatoi cilindrici	7,50%
Stigliatura	10,00%

Si segnala che nessun bene tuttora in patrimonio è mai stato oggetto di rivalutazione.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	504.885	194.526	68	699.479
Rivalutazioni	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0
Valore di bilancio	504.885	194.526	68	699.479
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	0
Valore di fine esercizio				
Costo	504.885	194.526	68	699.479
Rivalutazioni	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0
Valore di bilancio	504.885	194.526	68	699.479

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE

Nessuna variazione rispetto al passato esercizio.

Rappresenta il costo d'acquisizione della totalità delle quote della società AT Service Srl con sede legale in Castelnovetto (Pv) via Madonna dei Campi s.n.c., frazione S.S. 596 dei Cairoli.

La società svolge, come attività caratteristica, il servizio di magazzinaggio e gestione delle scorte per conto terzi.

L'acquisizione, avvenuta nel mese di dicembre 2011, è stata attuata con la finalità di integrare la funzione commerciale e quella della logistica.

Come specificato nella sezione dedicata all'illustrazione dei criteri di valutazione, si ribadisce che la valutazione della partecipazione è al costo di acquisto. Al 31 dicembre 2018 il patrimonio netto contabile della partecipata ammontava complessivamente a Euro 879.029 comprensivo dell'utile di esercizio pari a Euro 113.619.

La differenza tra il costo d'acquisto ed il patrimonio netto di competenza è quindi positiva ed assomma a Euro 374.144.

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE

		2018	2017
Essepi Chimica Srl	Euro	31.000	31.000
GHP Spolka z o.o. Komanditowa	Euro	163.385	163.385
GHP Spolka z o.o.	Euro	141	141
Saldo alla fine dell'esercizio	Euro	194.526	194.526

ESSEPI CHIMICA SRL

Trattasi della partecipazione nella società Essepi Chimica S.r.l. ed è valutata al costo di acquisizione, pari a Euro 31.000, avvenuto nel corso del 2009. La società ha sede legale in Cantù (Co) via Al Monte, 5 con capitale sociale di Euro 10.400. La partecipazione riguarda il 50% delle quote sociali.

La società svolge attività di commercializzazione di prodotti chimici per la produzione di mole abrasive.

Come specificato nella sezione dedicata all'illustrazione dei criteri di valutazione, si conferma che la valutazione della partecipazione è effettuata al costo di acquisto. Al 31 dicembre 2018, ultimo bilancio alla data odierna approvato, il patrimonio netto contabile della partecipata ammontava complessivamente a Euro 339.079 ed evidenziava un utile netto d'esercizio di Euro 20.246.

GHP SPOLKA ZO.O. KOMANDITOWA – GHP SPOLKA ZO.O.

Nel corso 2015 è stata realizzata una joint venture con un partner tedesco, Harke Group GmbH ora Syntana International GmbH a seguito di cambio di ragione sociale avvenuta nel 2018, avente lo scopo di creare una società di distribuzione di prodotti chimici in Polonia.

In attuazione del piano strategico, il 23 ottobre 2015 Gamma Chimica ha acquisito il 50% della società già esistente GHP Spolka z o.o. dalla Harke Group GmbH per un controvalore di Euro 141: la società era di fatto inattiva ed era posseduta originariamente in toto dalla società venditrice. La partecipazione risulta valutata al costo di acquisto di Euro 141. La società ha sede in Prusice, con capitale sociale di 120.000 sloty polacchi: il controvalore al cambio di fine anno (4,30 euro per sloty) ammonta a Euro 27.907. La partecipazione riguarda il 50% del capitale sociale. Al 31 dicembre 2018, ultimo bilancio disponibile alla data odierna disponibile ancorché non ancora formalmente approvato, il patrimonio netto era pari a 92.294 sloty, compreso l'utile d'esercizio di 30.638 sloty. Questa società funge essenzialmente da "holding" e, secondo il diritto polacco, agisce in qualità di Amministratore della società operativa di cui infra.

In data 23 ottobre 2015 è stata costituita la società GHP Spolka z o.o Komandytowa, diventata operativa nel mese di marzo del 2016; la sede è localizzata in Prusice ed il capitale sociale ammonta a 1.401.000 sloty polacchi (Euro 325.814) così suddiviso: a) 49,50% Gamma Chimica; b) 49,50% Syntana International GmbH; c) 1,00% GHP Spolka z o.o.; questa è la società operativa. Al 31.12.2018, ultimo bilancio disponibile alla data odierna ancorché formalmente non ancora approvato, il patrimonio netto era pari a 169.199 sloty, compresa la perdita d'esercizio di 280.482 sloty. Si è mantenuta la valutazione della partecipazione al costo in quanto si ritiene la perdita essere ancora dovuta alla fase di start up e quindi riassorbibile in un vicino futuro.

PARTECIPAZIONE IN ALTRE IMPRESE

Riguarda esclusivamente la partecipazione nel Consorzio CONAI.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	25.000	0	25.000	0	25.000
Crediti immobilizzati verso altri	32.250	0	32.250	0	32.250
Totale crediti immobilizzati	57.250	0	57.250	0	57.250

CREDITI VERSO IMPRESE COLLEGATE

IMPORTI SCADENTI OLTRE 12 MESI

Trattasi di un finanziamento infruttifero concesso in precedenti esercizi alla collegata Essepi Chimica S.r.l..

CREDITI VERSO ALTRI

IMPORTI SCADENTI OLTRE 12 MESI

Riguardano esclusivamente, come per il passato esercizio, depositi cauzionali.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Area geografica	Crediti immobilizzati verso collegate	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
ITALIA	25.000	32.250	57.250
Totale	25.000	32.250	57.250

Attivo circolante

Rimanenze

Le variazioni e la composizione delle rimanenze di materie prime, di consumo e prodotti finiti sono fornite nel prospetto che segue:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	47.973	15.749	63.722
Prodotti finiti e merci	19.686.061	795.075	20.481.136
Totale rimanenze	19.734.034	810.824	20.544.858

PROSPETTO VARIAZIONE DELLE RIMANENZE

DESCRIZIONE	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
Imballaggi	42.013	32.354	9.659
Materiale pubblicitario	6.048	8.362	(2.314)
Materiali di Consumo	15.661	7.257	8.404
Totale imballaggi e materiali di consumo	63.722	47.973	15.749
Prodotti finiti e merci in magazzino	17.047.380	15.834.763	1.212.617
Merchi in viaggio	3.518.756	3.936.298	(417.542)
Totale Prodotti finiti e merci	20.566.136	19.771.061	795.075
Fondo svalutazione magazzino	85.000	85.000	0
Totale rimanenze	20.544.858	19.734.034	810.824

L'incremento complessivo assomma a Euro 810.824. Tenuto conto del valore delle merci in viaggio al 31 dicembre 2018 pari a Euro 3.518.756 (Euro 3.936.298 nel passato esercizio) si registra una sostanziale stabilità dello stesso nonostante l'incremento di fatturato di oltre 5 milioni di euro. Si conferma quindi una corretta gestione delle scorte. La velocità di rotazione, al netto dell'effetto derivante dalle merci viaggianti, si conferma intorno ai 30 giorni. E' stato mantenuto in essere, senza ulteriori accantonamenti, il fondo svalutazione di Euro 85.000 in quanto si ritiene, allo stato attuale, che tale ammontare sia sufficiente a coprire il fenomeno di eventuale obsolescenza e/o lento rigiro dei prodotti.

Per effetto della dinamica temporale del prezzo medio delle merci compravendute, il valore medio di taluni prodotti al 31 dicembre 2018, calcolato con la metodologia LIFO a scatti, è risultato superiore a quello di mercato; in ossequio ai principi contabili enunciati, per una corretta e veritiera rappresentazione di bilancio si è provveduto a valutare queste merci al minor prezzo medio di acquisto del mese di dicembre 2018.

Le rimanenze risultano quindi correttamente valutate al minore tra il prezzo di acquisto, con metodologia LIFO a scatti, ed il prezzo di mercato.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2426 10° comma C.C. si segnala che la valutazione delle rimanenze finali di prodotti finiti e merci ai costi correnti di fine esercizio 2018, al netto del fondo svalutazione, sarebbe ammontata a Euro 21.479.043 (maggior valore di euro 934.185); al 31 dicembre 2017 il valore delle rimanenze a prezzi correnti assommava a Euro 20.738.698 (maggior valore di Euro 1.004.664). Conseguentemente l'effetto economico positivo sul risultato dell'esercizio è stato pari a Euro 70.479.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

1) VERSO CLIENTI

A fine esercizio si registra un decremento netto di Euro 2.143.283 a fronte di un incremento di fatturato di 5,1 milioni. L'ammontare delle vendite dell'ultimo quadrimestre dell'esercizio 2018 sono risultate inferiori a valore, rispetto all' analogo periodo del precedente esercizio, di un ammontare pari a 2,0 milioni di euro; i tempi di incasso medio sono rimasti sostanzialmente stabili. Pur in presenza della difficile congiuntura economica ed al comportamento aggressivo della concorrenza, la gestione complessiva della clientela ha denotato un frazionale miglioramento.

Il fondo svalutazione crediti, opportunamente integrato, è da ritenersi sufficientemente congruo per fronteggiare i rischi di insolvenza oggi conosciuti; nel corso dell'esercizio non sono state contabilizzate perdite su crediti a conto economico, ma solo utilizzi del fondo svalutazione. In particolare si segnala che, in ossequio a quanto previsto dal principio contabile OIC 15 si è provveduto a stralciare dal bilancio i crediti per i quali si è ritenuto essere venuto meno il possibile futuro flusso finanziario.

La composizione del saldo dei crediti verso clienti è la seguente:

		2018	2017
Crediti commerciali verso clienti Italia	Euro	26.662.629	27.966.321
Crediti commerciali verso clienti area CEE	Euro	791.094	983.120
Crediti commerciali verso clienti Extra CEE	Euro	213.832	162.839
Ri.ba. presentate all'incasso sbf	Euro	43.656.158	43.720.453
Clienti per fatture da emettere	Euro	10.582	41.813
Fondo svalutazione crediti	Euro	-2.357.495	-1.754.463
Saldo alla fine dell'esercizio	Euro	68.976.800	71.120.083

Il fondo svalutazione crediti ha subito la seguente movimentazione:

Saldo all'inizio dell'esercizio	Euro	1.754.463
Utilizzi dell'esercizio	Euro	-156.968
Accantonamento dell'esercizio	Euro	760.000
Saldo alla fine dell'esercizio	Euro	2.357.495

Nell'esercizio si è proceduto a stralciare la quota parte dei crediti a fronte dei quali non è più ragionevole attendersi un futuro flusso di cassa positivo; in sostanza ci si riferisce a soggetti in stato fallimentare o concordatario.

Ricordiamo che nell'esercizio 2016 era stata effettuata la svalutazione di un credito, per circa Euro 800.000, sorto nei confronti di una società in concordato in continuità, poi fallita. La tesi del giudice fallimentare è che questi crediti non potessero godere del diritto di pre deduzione in quanto attratti dal successivo fallimento e quindi rientranti nella massa chirografaria. Contro questa tesi abbiamo tempestivamente proposto ricorso: ad oggi non è stato ancora possibile discutere le nostre tesi in quanto le udienze fissate sono sempre state successivamente procrastinate; prudenzialmente la svalutazione operata nell'esercizio 2016 è stata mantenuta anche nell'attuale bilancio.

Ricordiamo che in data 2 marzo 2018 la curatrice del fallimento Far ci ha inviato una lettera nella quale ci comunicava che la Gamma Chimica avrebbe incassato da Far (quando la società era nella fase di concordato in continuità): a) nell'anno antecedente la dichiarazione di fallimento, mediante compensazione, la somma di Euro 2.892.816; b) nei sei mesi che hanno preceduto il fallimento a mezzo bonifici, in termini diversi dai termini d'uso, la somma di Euro 2.988.554. A dire della curatrice tali pagamenti sarebbero stati revocabili e invitava Gamma Chimica alla restituzione delle somme. Il legale nominato dalla nostra società ha prontamente risposto alla curatrice contestando in diritto tutte le argomentazioni in quanto prive di fondamento.

In particolare i nostri legali ribadiscono che entrambe le due tesi della curatrice non paiono fondate.

La prima relativa all'importo di Euro 2.892.816, riguarda crediti dovuti in forza di un contratto di conto lavorazione di materie prime autorizzato espressamente dal Tribunale di Alessandria nel mese di dicembre 2013, nel quale è espressamente prevista la compensazione: nel caso concreto, poi, trattasi quindi compensazione legale essendo i crediti ed i debiti scaduti prima della sentenza dichiarativa di fallimento, 15 aprile 2016.

La seconda, relativa all'importo di Euro 2.988.554, riguarda pagamenti effettuati nell'esercizio di attività di impresa poiché connesso inscindibilmente all'oggetto tipico della società e nei termini d'uso di un ordinario rapporto commerciale.

Nessun'altra comunicazione, oltre a quella del 2 marzo 2018, è stata ricevuta dalla Società dopo la risposta inviata dai nostri legali.

Sulla scorta dei pareri legali ricevuti, riteniamo pertanto che non sussistano rischi meritevoli di essere specificamente coperti.

2) VERSO IMPRESE CONTROLLATE

Trattasi del credito verso la controllata AT Service S.r.l.. La variazione negativa dell'esercizio è pari a Euro 696.

Le transazioni con la società controllata, tutte di carattere commerciale, sono avvenute a normali condizioni di mercato

3) VERSO IMPRESE COLLEGATE

Trattasi del credito verso le società collegate:

- GHP Spolka z o.o Komandytowa, relativo a cessioni di merci per un ammontare di Euro 567.506. Tutte le transazioni avvenute sono di carattere commerciale e sono avvenute a normali condizioni di mercato.

- Unionchimica SpA per un ammontare di Euro 3.131 dovuto al debito relativo agli interessi sul prestito obbligazionario, pagato erroneamente in eccesso.

La variazione complessiva positiva dell'esercizio è pari a Euro 241.222.

5 bis) TRIBUTARI

IMPORTI SCADENTI ENTRO 12 MESI

Il decremento dell'esercizio è pari a Euro 628.870. Il confronto con il passato esercizio è di seguito riportato:

		2018	2017
Credito verso Erario per Iva	Euro	13.913	625.162
Credito verso Erario per Ires	Euro	8.706	0
Credito verso Erario per Irap	Euro	0	26.327
Crediti di imposta per risparmio energetico	Euro	2.301	2.301
Saldo alla fine dell'esercizio	Euro	24.920	653.790

In relazione al credito verso Erario per Ires si rimanda ai commenti in calce alla posizione "Imposte sul reddito correnti, differite e anticipate".

IMPORTI SCADENTI OLTRE 12 MESI

Trattasi del credito di imposta per risparmio energetico.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	71.120.083	(2.143.283)	68.976.800	68.976.800	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	15.395	(696)	14.699	14.699	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	329.415	241.222	570.637	570.637	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	669.897	(631.171)	38.726	24.920	13.806
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	543.770	30.305	574.075		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.601.500	(1.131.568)	1.469.932	1.462.330	7.602
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	75.280.060	(3.635.191)	71.644.869	71.049.386	21.408

5 ter) IMPOSTE ANTICIPATE

L'evidenziazione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione delle imposte anticipate e la movimentazione del conto nell'esercizio sono di seguito dettagliate. Nessun elemento è stato escluso nel calcolo delle imposte anticipate.

PROSPETTO DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE CHE COMPORTANO LA RILEVAZIONE DI IMPOSTE ANTICIPATE

Descrizione	31.12.2018		Imposte anticipate	31.12.2017	Variazione
	EURO		EURO	EURO	EURO
- Indennità suppletiva di clientela	228.480	(1)	35.127	229.099	(1) (619)
- Fondo svalutazione magazzino tassato	85.000	(2)	20.400	85.000	(2) 0
- Fondo svalutazione crediti tassato	1.610.217	(2)	386.452	1.205.617	(2) 404.600
- Ammortamenti su avviamento e marchi	438.891		122.450	514.742	(75.851)
- Accontamenti a fondi rischi	0			165.740	(165.740)
- Altri costi di competenza fiscale di anni futuri	40.190	(2)	9.646	37.570	(2) 2.620
	2.402.778		574.075	2.237.768	165.010

(1) = Rileva ai soli fini IRES fino all'esercizio 2006; rileva ai fini Ires e Irap per gli esercizi 2007 e 2008; rileva ai soli fini Irap per gli esercizi 2009 - 2010 - 2011 - 2012.

(2) = Rileva ai soli fini IRES.

Le imposte anticipate d'esercizio sono state conteggiate applicando le aliquote del 24,0 % per le voci che hanno rilevanza solo ai fini IRES.

E' stata applicata l'aliquota del 27,90 % per quelle che rilevano anche ai fini IRAP.

E' stata infine applicata l'aliquota del 3,90 % per le poste che rilevano solo ai fini Irap.

La movimentazione del conto patrimoniale II.4 ter "Imposte anticipate" è la seguente:

	Euro
Saldo all'inizio dell'esercizio	543.770
Incremento netto dell'esercizio per imposte anticipate maturate nell'esercizio 2018	30.305
Saldo alla fine dell'esercizio	574.075

5quater) VERSO ALTRI

IMPORTI SCADENTI ENTRO 12 MESI

Il decremento dell'esercizio è pari a Euro 1.128.568. Il saldo risulta composto come segue:

		2018	2017
Anticipi a fornitori terzi	Euro	1.222.738	2.459.048
Fornitori saldo attivo	Euro	9.616	3.839
Crediti per note credito da ricevere da fornitori	Euro	218.100	89.578
Interessi attivi bancari maturati	Euro	1	10
Depositi cauzionali presso dogana per importazioni	Euro	2.350	2.350
Crediti diversi	Euro	2.781	85
Crediti verso Inail	Euro	845	689
Anticipazioni a dipendenti	Euro	2.899	3.574
Prestiti al personale	Euro	3.000	4.900
Bolle doganali in revisione	Euro	0	26.825
Saldo alla fine dell'esercizio	Euro	1.462.330	2.590.898

IMPORTI SCADENTI OLTRE 12 MESI

Trattasi della quota parte dei prestiti concessi al personale dipendente con scadenza nel 2021.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	ITALIA	CEE	EXTRA CEE	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	67.966.720	794.132	215.948	68.976.800
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	14.699	0	0	14.699
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	3.131	567.506	0	570.637
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	38.726	0	0	38.726
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	574.075	0	0	574.075
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	223.733	126.841	1.119.358	1.469.932
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	68.821.084	1.488.479	1.335.306	71.644.869

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	15.197	35.114	50.311
Denaro e altri valori in cassa	3.246	(440)	2.806
Totale disponibilità liquide	18.443	34.674	53.117

Il saldo si è incrementato di Euro 34.674 rispetto al passato esercizio per effetto di fatti collegabili alla normale dinamica della gestione aziendale.

Ratei e risconti attivi

La voce comprende esclusivamente costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di futuri esercizi. Il saldo è composto come segue:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	166.598	131.700	298.298
Risconti attivi	0	0	0
Totale ratei e risconti attivi	166.598	131.700	298.298

RISCONTI ATTIVI		2018	2017
Canoni telefonici prepagati	Euro	431	4.292
Spese istruttoria su finanziamenti a medio termine	Euro	21.278	23.115
Canoni di manutenzione prepagati	Euro	9.343	10.772
Costo di fidejussioni prepagate	Euro	18.018	17.994
Spese per informazioni commerciali prepagate	Euro	60.675	17.923
Costi di pubblicità prepagati	Euro	67.000	61.000
Costi registrazione Reach prepagati	Euro	80.334	0
Altri risconti attivi	Euro	41.219	31.502
Saldo alla fine dell'esercizio	Euro	298.298	166.598

In relazione alle spese di istruttoria su finanziamenti a medio termine si segnala che, come evidenziato nella sezione dedicata ai principi di valutazione, vengono rilevati nel momento dell'accensione del finanziamento e ripartiti economicamente, pro rata temporis, con la tecnica dei risconti attivi.

Il costo di fidejussioni prepagate contiene, tra l'altro, il costo di competenza del 2018 concernente una fidejussione rilasciata dalla Banca Nazionale del Lavoro a favore della collegata GHP Spolka z o.o. Komandytowa per un ammontare di 1.500.000 sloty polacchi; il controvalore in moneta nazionale ammonta a circa Euro 349.000. La durata è annuale e scade nel mese di marzo 2019. Nel 2019 questa garanzia non è stata rinnovata in quanto sostituita da un mandato di credito rilasciato dalla Banca Intesa a favore della collegata GHP Spolka z o.o. Komandytowa per un ammontare di 2.000.000 sloty polacchi; il controvalore in moneta nazionale ammonta a circa Euro 465.000 ed è stato rilasciato nel mese di novembre 2018; la durata è annuale e scade nel mese di novembre 2019

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il capitale sociale di Euro 1.100.000 interamente sottoscritto e versato, è rappresentato da n° 110.000 azioni ordinarie di nominali Euro 10,00 ciascuna.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

La movimentazione delle classi componenti il patrimonio netto, anche del passato esercizio, viene evidenziata nella sottostante tabella.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	1.100.000	-	-	-	-		1.100.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	273.231	-	-	-	-		273.231
Riserva legale	220.000	-	-	-	-		220.000
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(7.906)	-	-	2.718	-		(5.188)
Utili (perdite) portati a nuovo	9.551.363	-	1.891.117	-	(495.000)		10.947.480
Utile (perdita) dell'esercizio	2.397.117	(506.000)	(1.891.117)	-	-	2.422.151	2.422.151
Totale patrimonio netto	13.533.805	(506.000)	0	2.718	(495.000)	2.422.151	14.957.674

Nel corso del 2018 sono stati distribuiti dividendi per un ammontare complessivo pari a Euro 1.001.000.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In ottemperanza al disposto dell'articolo 2427 n° 7bis del Codice Civile, nel prospetto seguente, le voci del patrimonio netto vengono analiticamente indicate, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
				per altre ragioni
Capitale	1.100.000		-	-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	273.231	A+B+C	273.231	-
Riserva legale	220.000	A+B	220.000	-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(5.188)		-	-
Utili portati a nuovo	10.947.480	A+B+C	10.947.480	2.497.000
Totale	12.535.523		11.440.711	2.497.000
Quota non distribuibile			794.075	
Residua quota distribuibile			10.646.636	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Gli utili portati a nuovo non sono disponibili per distribuzione ai soci per un ammontare di euro 574.075 pari all'importo delle imposte anticipate.

Fondi per rischi e oneri

	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	7.906	652.092	659.998
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	0	48.421	48.421
Utilizzo nell'esercizio	0	170.567	170.567
Altre variazioni	(2.718)	0	(2.718)
Totale variazioni	(2.718)	(122.146)	(124.864)
Valore di fine esercizio	5.188	529.946	535.134

B3) STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI PASSIVI

Nel corso dell'esercizio precedente ed in quello in chiusura, la società ha ricevuto finanziamenti a medio termine dal sistema bancario, normalmente a tasso variabile. In alcuni casi si è provveduto a sottoscrivere degli strumenti finanziari molto semplici, con l'unico scopo di rendere fisso l'originario tasso variabile.

Alla fine dell'esercizio non erano in essere altri contratti derivati.

Alla fine dell'esercizio la valutazione al mark to market di tutti questi contratti derivati evidenziava una passività complessiva di Euro 5.188 (Euro 7.906 al 31 dicembre 2017). Si è provveduto ad iscrivere tale passività potenziale nel fondo rischi appostando la contropartita in apposita riserva del patrimonio netto, a cui si rimanda.

B4) ALTRI

La voce comprende esclusivamente il fondo indennità suppletiva di clientela e rappresenta il debito verso gli agenti maturato al 31.12.2018 per indennità suppletiva di clientela da riconoscere nel momento in cui venisse a cessare il mandato d'agenzia, sussistendone i presupposti.

L'accantonamento dell'esercizio di Euro 48.421 è stato appostato alla voce B7 del conto economico; gli utilizzi dell'esercizio ammontano a Euro 4.826.

Il fondo rischi di Euro 165.740, esistente alla data del 31.12.2017 e creato a fronte di una vertenza commerciale con un cliente, è stato utilizzato, come previsto, nella sua totalità nel corso del presente esercizio a seguito della intervenuta definizione della controversia.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta il debito verso dipendenti al 31 dicembre 2018 in applicazione della normativa vigente in materia.

La movimentazione dell'esercizio è stata la seguente:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	756.462
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	128.533
Utilizzo nell'esercizio	27.480
Altre variazioni	0
Totale variazioni	101.053
Valore di fine esercizio	857.515

L'accantonamento dell'esercizio è al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione; il costo per trattamento di fine rapporto evidenziato nel Conto Economico di Euro 166.540 comprende, oltre agli importi di cui sopra, il costo d'esercizio maturato relativo al personale dimesso nell'esercizio stesso e il costo della previdenza integrativa.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

1) OBBLIGAZIONI

IMPORTI SCADENTI ENTRO 12 MESI

Il prestito obbligazionario in essere alla data del 31.12.2017 è stato integralmente rimborsato nel mese di gennaio 2018.

IMPORTI SCADENTI OLTRE 12 MESI

In data 13.2.2018 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'emissione di un prestito obbligazionario non convertibile di Euro 1.000.000 che risulta, alla data di chiusura dell'esercizio, integralmente sottoscritto e versato. Esso è rappresentato da 100.000 obbligazioni del valore nominale di Euro 10 cadauna; il tasso di interesse è determinato nella misura del 5,0%. La scadenza è fissata alla data del 31.12.2022.

4) DEBITI VERSO BANCHE

L'esposizione netta verso il sistema bancario è diminuita complessivamente di Euro 2.664.925. In particolare si registra un decremento dell'esposizione debitoria verso le banche sia a breve che oltre i dodici mesi: nel primo caso per un ammontare di Euro 2.436.460 e nel secondo per Euro 228.465. La minor esposizione è dovuta essenzialmente al mix di diversi fattori: a) la contrazione del fatturato nell'ultimo quadrimestre dell'esercizio in corso, rispetto all'analogo periodo del precedente esercizio; b) al cash flow generato dall'esercizio al netto della necessità di finanziare gli investimenti effettuati, tenuto conto della politica dei dividendi attuata.

Nel dettaglio i finanziamenti esistenti alla fine dell'esercizio si possono così riassumere:

- Finanziamento Banco di Desio: importo originario Euro 1.000.000 – Data di accensione 18 settembre 2015 – scadenza 10 ottobre 2019 – Tasso interesse variabile – Quota a breve entro il 31 dicembre 2019 pari a Euro 257.135.
- Finanziamento Banca Intesa San Paolo: importo originario Euro 3.000.000 – Data di accensione 22 giugno 2015 – scadenza 22 giugno 2020 – Tasso interesse variabile – Quota a breve entro il 31 dicembre 2019 pari a Euro 645.834; quota scadente oltre il 2019 pari a Euro 326.913.
- Finanziamento Deutsche Bank: importo originario Euro 750.000 – Data di accensione 10 novembre 2016 – scadenza 4 novembre 2019 – Tasso interesse variabile, con copertura su fisso – Quota a breve entro il 31 dicembre 2019 pari a Euro 250.000.
- Finanziamento Banco Desio: importo originario Euro 1.000.000 – Data di accensione 7 novembre 2016 – scadenza 10 novembre 2019 – Tasso interesse variabile – Quota a breve entro il 31 dicembre 2019 pari a Euro 309.063.
- Finanziamento Credito Valtellinese: importo originario Euro 500.000 – Data di accensione 22 luglio 2016 – scadenza 22 luglio 2019 – Tasso interesse variabile – Quota a breve entro il 31 dicembre 2019 pari a Euro 98.696.
- Finanziamento Banca Intesa San Paolo: importo originario Euro 1.000.000 – Data di accensione 22 luglio 2016 – scadenza 22 luglio 2019 – Tasso interesse variabile, con copertura su tasso fisso – Quota a breve entro il 31 dicembre 2019 pari a Euro 196.413.
- Finanziamento Banca Cooperativa di Carate e Brianza: Importo originario Euro 500.000 – Data originaria di accensione 13 dicembre 2017 – Scadenza 13 dicembre 2020 – Tasso di interesse variabile – quota a breve entro il 31.12.2019 pari a Euro 166.651; quota scadente oltre il 2019 pari a Euro 169.705.
- Finanziamento Banca Popolare di Vicenza (ora Banca Intesa San Paolo): Importo originario Euro 1.000.000 – Data di accensione 3 febbraio 2017 – scadenza 31 marzo 2022– Tasso di interesse variabile – Quota a breve entro il 31.12.2019 pari a Euro 199.400; quota scadente oltre il 2019 pari a Euro 456.548.
- Finanziamento Credito Valtellinese: importo originario Euro 500.000 – Data di accensione 20 ottobre 2017 – scadenza 5 novembre 2020 – Tasso interesse variabile – Quota a breve entro il 31 dicembre 2019 pari a Euro 166.832; quota scadente oltre il 2019 pari a Euro 154.771.
- Finanziamento Credito Emiliano: importo originario Euro 500.000 – Data di accensione 6 febbraio 2017 – scadenza 6 febbraio 2019 – Tasso interesse variabile – Quota a breve entro il 31 dicembre 2019 pari a Euro 62.992.
- Finanziamento Banco Popolare: Importo originario Euro 500.000 – Data di accensione 10 gennaio 2018 – scadenza 31 gennaio 2020– Tasso di interesse variabile – Quota a breve entro il 31.12.2019 pari a Euro 251.126; quota scadente oltre il 2019 pari a Euro 21.112.
- Finanziamento Banca Intesa San Paolo: Importo originario Euro 1.500.000 – Data di accensione 26 gennaio 2018 – scadenza 26 gennaio 2022– Tasso di interesse variabile – Quota a breve entro il 31.12.2019 pari a Euro 373.167; quota scadente oltre il 2019 pari a Euro 787.483.
- Finanziamento Deutsche Bank: Importo originario Euro 750.000 – Data di accensione 9 luglio 2018 – scadenza 3 luglio 2021– Tasso di interesse variabile – Quota a breve entro il 31.12.2019 pari a Euro 250.000; quota scadente oltre il 2019 pari a Euro 437.500.
- Finanziamento Monte dei Paschi di Siena: Importo originario Euro 1.000.000 – Data di accensione 26 gennaio 2018 –

scadenza 30 giugno 2021 – Tasso di interesse variabile – Quota a breve entro il 31.12.2019 pari a Euro 333.333; quota scadente oltre il 2019 pari a Euro 500.000.

- Finanziamento Credito Emiliano: Importo originario Euro 500.000 – Data di accensione 20 novembre 2018 – scadenza 20 novembre 2021 – Tasso di interesse variabile – Quota a breve entro il 31.12.2019 pari a Euro 248.940; quota scadente oltre il 2019 pari a Euro 251.060.

Gli importi scadenti oltre i 12 mesi assommano quindi a Euro 3.105.092; quelli scadenti entro 12 mesi ammontano a Euro 3.809.582.

7) DEBITI VERSO FORNITORI

I debiti verso fornitori, tutti di natura commerciale, sono diminuiti per un ammontare di Euro 1.409.300; le motivazioni legate a tale fenomeno sono da ricercare nella contrazione del fatturato dell'ultimo quadrimestre dell'esercizio che si è riflesso, di conseguenza, su un minor volume di acquisti. L'esposizione nei confronti dei fornitori continua ad essere sensibilmente inferiore ai crediti vantati verso la clientela per un paio di fattori divenuti "cronici": i) i fornitori, essenzialmente multinazionali estere, concedono condizioni di pagamento comprese tra i 30 ed i 60 giorni ed eventuali acquisti oltre il fido concesso devono essere regolati con pagamenti anticipati o alla consegna; ii) i fornitori oltre mare, tipicamente residenti in Cina, India e Malesia, applicano condizioni di pagamento che prevedono il pagamento anticipato oppure alla consegna della merce. Si rimanda alla posizione "Crediti verso Clienti" e "Debiti verso Banche" per una visione di insieme della problematica finanziaria.

9) DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

Il decremento dell'esercizio è pari a Euro 7.513; trattasi del debito verso la controllata AT Service S.r.l. sorto a fronte delle prestazioni di logistica e magazzinaggio, rese a normali condizioni di mercato, in base a quanto previsto contrattualmente. Il debito viene estinto, secondo le ordinarie scadenze, nel corso del 2019.

10) DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE

IMPORTI SCADENTI ENTRO DODICI MESI

Il decremento dell'esercizio è pari a Euro 151.811:

		2018	2017
Debiti per prestazioni di servizi v/s Unionchimica SpA	Euro	86.620	70.507
Debito verso GHP Polska z o.o. Komandytowa	Euro	199.356	367.280
Saldo alla fine dell'esercizio	Euro	285.976	437.787

Il debito di Euro 86.620 verso Unionchimica SpA è relativo a prestazioni ricevute, a normali condizioni di mercato, nel campo Edp e della logistica dei trasporti e della finanza; quello verso la società collegata GHP Spolka z o.o.

Komandytowa è relativo ad acquisto di merci.

Le transazioni con le società collegate, tutte di carattere commerciale, sono avvenute a normali condizioni di mercato.

12) DEBITI TRIBUTARI

La variazione negativa dell'esercizio assomma ad Euro 49.454.

Il saldo è così composto:

		2018	2017
Ritenute Erariali da versare	Euro	104.969	101.268
Debito verso Erario per Ires	Euro	0	64.315
Debito verso Erario per Irap	Euro	11.160	0
Saldo alla fine dell'esercizio	Euro	116.129	165.583

In relazione alle voce “Debito verso Erario per Irap”, si rimanda ai commenti in calce alla posizione “Imposte sul reddito correnti, differite e anticipate”.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Obbligazioni	816.000	184.000	1.000.000	0	1.000.000
Debiti verso banche	50.683.652	(2.664.925)	48.018.727	44.913.635	3.105.092
Debiti verso fornitori	31.118.919	(1.409.300)	29.709.619	29.709.619	0
Debiti verso imprese controllate	1.308.586	(7.513)	1.301.073	1.301.073	0
Debiti verso imprese collegate	437.787	(151.811)	285.976	285.976	0
Debiti tributari	165.583	(49.454)	116.129	116.129	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	223.775	(699)	223.076	223.076	0
Altri debiti	1.144.734	(59.575)	1.085.159	1.085.159	0
Totale debiti	85.899.036	(4.159.277)	81.739.759	77.634.667	4.105.092

13) DEBITI VERSO ISTITUTI PREVIDENZIALI

Il debito verso Enti previdenziali, che comprende anche il debito contributivo sugli oneri del personale differiti, è diminuito di Euro 699 per effetto di normali accadimenti aziendali.

14) ALTRI DEBITI

IMPORTI SCADENTI ENTRO 12 MESI

La variazione negativa dell'esercizio ammonta a Euro 59.575. La composizione del saldo al 31 dicembre 2018 è la seguente:

		2018	2017
Debiti verso dipendenti per ferie/14a/festività	Euro	329.767	349.523
Debiti verso banche per interessi e spese maturate	Euro	233.588	228.552
Debiti verso obbligazionisti per interessi maturati	Euro	20.618	9.132
Debiti verso clienti saldo passivo	Euro	87.139	122.320
Debiti verso amministratori per emolumenti 2018	Euro	40.190	37.570
Debiti verso dipendenti per saldo stipendi di dicembre	Euro	93.558	83.330
Debiti verso clienti per note credito da emettere	Euro	160.094	212.479
Debiti verso assicurazioni per conguaglio premi	Euro	54.205	45.713
Altri debiti	Euro	66.000	56.115
Saldo alla fine dell'esercizio	Euro	1.085.159	1.144.734

Il debito verso Amministratori per emolumenti 2018 rappresenta la quota variabile dei compensi di competenza dell'esercizio: è stata liquidata nel mese di febbraio 2019.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	ITALIA	CEE	EXTRA CEE	Totale
Obbligazioni	1.000.000	0	0	1.000.000
Debiti verso banche	48.018.727	0	0	48.018.727
Debiti verso fornitori	13.966.473	11.280.141	4.463.005	29.709.619
Debiti verso imprese controllate	1.301.073	0	0	1.301.073
Debiti verso imprese collegate	86.620	199.356	-	285.976
Debiti tributari	116.129	0	0	116.129
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	223.076	0	0	223.076
Altri debiti	1.076.591	8.293	275	1.085.159
Debiti	65.788.689	11.487.790	4.463.280	81.739.759

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Obbligazioni	1.000.000	1.000.000
Debiti verso banche	48.018.727	48.018.727
Debiti verso fornitori	29.709.619	29.709.619
Debiti verso imprese controllate	1.301.073	1.301.073
Debiti verso imprese collegate	285.976	285.976
Debiti tributari	116.129	116.129
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	223.076	223.076
Altri debiti	1.085.159	1.085.159
Totale debiti	81.739.759	81.739.759

Ratei e risconti passivi

La voce comprende costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e ricavi di competenza di futuri esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	3.251	(494)	2.757
Risconti passivi	16.107	(2.301)	13.806
Totale ratei e risconti passivi	19.358	(2.795)	16.563

Il saldo al 31 dicembre 2018 è composto come segue:

		2018	2017
<hr/>			
RATEI PASSIVI			
Ratei per spese telefoniche	Euro	659	1.799
Ratei diversi	Euro	2.098	1.452
Totale Ratei Passivi	Euro	2.757	3.251
RISCONTI PASSIVI			
Crediti di imposta risparmio energetico	Euro	13.806	16.107
Totale Risconti Passivi	Euro	13.806	16.107
<hr/>			
Saldo alla fine dell'esercizio	Euro	16.563	19.358

Nota integrativa, conto economico

Nella classificazione delle voci di costo e ricavo relative al bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 ci si è attenuti all'interpretazione fornita dal principio contabile statuito dall' OIC (Organismo Italiano di Contabilità).
Di seguito vengono riportati i dettagli delle principali voci costituenti il conto economico.

Ricavi di entità o incidenza eccezionali

In relazione a quanto disposto dall' articolo 2427, comma 1, numero 1 del codice civile non si segnalano ricavi di entità o incidenza straordinari.

Costi di entità o incidenza eccezionali

In relazione a quanto disposto dall' articolo 2427, comma 1, numero 1 del codice civile non si segnalano costi di entità o incidenza straordinari.

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
RICAVI VS.SOGGETTI TERZI	192.733.548
RICAVI VS.SOCIETA' COLLEGATE	983.069
RICAVI VS. SOCIETA' CONTROLLATE	5.762
Totale	193.722.379

I ricavi realizzati nei confronti della società controllata e delle società collegate si riferiscono a cessioni di prodotti commerciali avvenute a normali condizioni di mercato.

ALTRI RICAVI E PROVENTI

		2018	2017
Plusvalenze ordinarie	Euro	6.526	8.045
Plusvalenze su alienazione cisternette	Euro	558	0
Credito di imposta risparmio energetico	Euro	2.301	2.301
Rimborso danni e spese legali da terzi	Euro	25.443	62.092
Ricavi per noleggio impianti a controllata AT Service S.r.l.	Euro	44.640	34.640
Rimborso danni subiti da controllata AT Service S.r.l.	Euro	253	3.000
Altri addebiti alla controllata AT Service S.r.l.	Euro	165	0
Sopravvenienze attive ordinarie	Euro	35.978	31.595
Riaddebiti costi a terzi	Euro	0	4.850
Altri ricavi	Euro	14.297	12.446
Saldo alla fine dell'esercizio	Euro	130.161	158.969

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	187.054.380
CEE	5.904.673
EXTRA CEE	763.326
Totale	193.722.379

Costi della produzione

COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

		2018	2017
Acquisti prodotti finiti per rivendita e imballaggi	Euro	164.390.721	161.025.826
Acquisti prodotti finiti da GHP Spolska Komanditowa	Euro	850.057	872.463
Acquisti materiali di consumo e sussidiarie	Euro	214.912	173.085
Acquisti materiali di consumo da società controllata	Euro	4.576	4.801
Oneri doganali e dazio	Euro	2.076.961	1.387.869
Cespiti di valore unitario non superiore a Euro 516,46	Euro	7.419	3.908
Spese carburante e materiali consumo per autotrazione	Euro	59.369	52.052
Cancelleria e stampati	Euro	32.303	36.031
Saldo alla fine dell'esercizio	Euro	167.636.318	163.556.035

Gli acquisti realizzati dalla società collegata GHP Spolska z o.o. Komanditowa si riferiscono esclusivamente a prodotti commerciali, mentre quelli dalla società controllata sono a relativi a materiali di consumo: entrambi sono avvenuti a normali condizioni di mercato.

COSTI PER SERVIZI

		2018	2017
Spese per trasporti	Euro	7.197.741	6.831.797
Spese per lavorazioni di terzi	Euro	3.207.846	4.670.894
Spese per smaltimento rifiuti	Euro	18.100	31.356
Corsi di formazione da terzi	Euro	31.559	28.051
Buoni pasto	Euro	41.501	40.657
Prestazioni di terzi	Euro	1.882.577	2.008.834
Prestazioni da società controllata	Euro	374	390
Prestazioni di magazzinaggio da terzi	Euro	156.731	90.340
Prestazioni di magazzinaggio da società controllata	Euro	2.328.585	2.336.196
Spese per manutenzioni da terzi	Euro	335.147	253.172
Spese per manutenzioni da società controllata	Euro	640	446
Costi per provvigioni	Euro	1.491.162	1.425.209

Costi per EDP	Euro	74.845	55.212
Spese per utenze	Euro	82.411	81.910
Prestazioni diverse	Euro	49.087	47.792
Spese commerciali	Euro	275.327	309.329
Viaggi e trasferite	Euro	156.991	136.908
Assicurazioni	Euro	191.423	178.713
Spese postali	Euro	15.722	15.566
Spese bancarie	Euro	233.039	228.443
Certificazione ambiente, qualità sicurezza	Euro	58.784	30.809
Altri costi	Euro	19.427	22.829
Saldo alla fine dell'esercizio	Euro	17.849.019	18.824.853

Nella voce "Prestazioni di terzi" sono compresi costi fatturati dalla società collegata Unionchimica S.p.A. per un ammontare pari a Euro 49.500 a fronte di consulenza nel campo della logistica dei trasporti e della finanza.
Nella voce "Costi per Edp" sono compresi costi fatturati dalla società collegata Unionchimica S.p.A. per un ammontare pari a Euro 23.852.

Nella voce "Utenze" sono compresi costi fatturati dalla società collegata Unionchimica S.p.A. per un ammontare di costi per telefonia pari a Euro 11.186.

Tutte le prestazioni ricevute, sia dalla società controllata che dalle società collegate sono state rese a normali condizioni di mercato come tra terzi indipendenti.

COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI

		2018	2017
Canoni di affitto immobiliare	Euro	739.269	738.816
Costi per noleggi auto e diversi	Euro	22.791	15.366
Saldo alla fine dell'esercizio	Euro	762.060	754.182

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

		2018	2017
Costi fiscalmente non deducibili	Euro	16.921	24.515
Minusvalenze	Euro	6.749	6.139
Minusvalenze su cisternette	Euro	0	18.407
Imposte, tasse e diritti camerali	Euro	20.996	23.321
Sopravvenienze passive	Euro	14.080	365
Risarcimenti danni a terzi	Euro	41.648	87.230
Tasse per smaltimento rifiuti	Euro	1.861	1.845
Altri costi	Euro	24.089	20.068
Saldo alla fine dell'esercizio	Euro	126.344	181.890

Nella voce “Sopravvenienze passive” è compreso un importo di Euro 12.597 relativo a costi di competenza di esercizi precedenti a suo tempo fatturati dalla società collegata Unionchimica Sp.A.

Proventi e oneri finanziari

ALTRI PROVENTI FINANZIARI

		2018	2017
Interessi attivi bancari	Euro	195	13
Interessi attivi diversi	Euro	14.579	9.825
Sconti finanziari attivi	Euro	185.297	337.547
Saldo alla fine dell'esercizio	Euro	200.071	347.385

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	39.123
Debiti verso banche	398.431
Altri	6.667
Totale	444.221

La voce “Altri” contiene gli interessi corrisposti alla società collegata Unionchimica SpA relativamente ad un finanziamento acceso e chiuso nel corso dell'esercizio.

UTILI E PERDITE SU CAMBI

		2018	2017
Differenze cambio attive realizzate	Euro	187.041	116.357
Differenze cambio passive realizzate	Euro	(164.842)	(257.236)
Differenze cambio attive da adeguamento	Euro	91	145
Differenze cambio passive da adeguamento	Euro	(13)	(637)
Saldo alla fine dell'esercizio	Euro	22.277	(141.371)

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Per una completa informazione, evidenziamo che le imposte d'esercizio risultano così conteggiate e contabilizzate:

		2018	2017
Ires corrente dell'esercizio	Euro	818.226	769.508
Irap corrente dell'esercizio	Euro	199.282	188.186
Incremento netto imposte anticipate	Euro	(30.305)	(22.931)
Imposte esercizi precedenti	Euro	23.965	(25.654)
Saldo alla fine dell'esercizio	Euro	1.011.168	909.109

L'accantonamento delle imposte per Irap e Ires correnti dell'esercizio è stato effettuato sulla base dell'imponibile fiscale determinato applicando la normativa fiscale attualmente vigente.

Nel dettaglio la suddivisione delle imposte correnti sul reddito d'esercizio risulta così composto:

- Irap corrente per Euro 199.282 a fronte del quale sono stati versati acconti per Euro 161.731, utilizzato il credito emergente dalla dichiarazione relativa al periodo di imposta precedente per Euro 26.391, onde per cui a fine esercizio risulta una posizione netta debitoria di Euro 11.160 (si rimanda alla posizione "Debiti tributari").
- Ires corrente per Euro 818.226 a fronte del quale sono stati versati acconti per Euro 824.580, utilizzate ritenute su interessi per Euro 51 e un credito di imposta per Euro 2.301 onde per cui a fine esercizio risulta una posizione netta creditoria di Euro 8.706 (si rimanda alla posizione "Crediti tributari").
- Le imposte relative ad esercizi precedenti traggono origine dalla differenza scaturita tra le imposte accantonate nel bilancio 2017 e l'esatta quantificazione determinata nella dichiarazione fiscale di periodo.

In relazione alle imposte anticipate si rimanda alla posizione "Crediti per imposte anticipate" ed al relativo prospetto dove si dettagliano le singole voci che hanno determinato l'iscrizione delle imposte anticipate, con la specifica delle aliquote utilizzate. Nessuna voce è stata esclusa dal computo relativo al conteggio delle imposte anticipate.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti della società nell'esercizio è stato il seguente:

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	8
Impiegati	34
Totale Dipendenti	43

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	681.190	28.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	12.000
Altri servizi di verifica svolti	0
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	12.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
ORDINARIE	110.000	1.100.000	0	0	110.000	1.100.000
Totale	110.000	1.100.000	0	0	110.000	1.100.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

- E' stata rilasciata dalla BNL a favore della Società Collegata GHP Spolka z o.o. Komanditowa una fidejussione per un ammontare di 1.500.000 sloty polacchi; il controvalore è di circa 349.000 euro; la durata è annuale ed è scaduta nel mese di marzo 2019. Alla scadenza questa garanzia non è stata rinnovata in quanto sostituita da un mandato di credito rilasciato dalla Banca Intesa per un ammontare di 2.000.000 sloty polacchi; il controvalore in moneta nazionale ammonta a circa Euro 465.000. Il mandato di credito è stato rilasciato dalla Banca Intesa nel mese di novembre 2018: la durata è annuale e scade nel mese di novembre 2019.

ALTRE INFORMAZIONI

- nell'esercizio non sono state eseguite rivalutazioni economiche, né valutazioni in deroga ai criteri di cui all'art. 2423 /IV C.C.;
- non esistono crediti o debiti di durata residua superiore ai cinque anni, fatta eccezione per il credito di imposta sul risparmio energetico ed il relativo risconto passivo;
- nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale;

- nell'esercizio non sono stati percepiti proventi da partecipazioni;
- non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti;
- la società non ha costituito patrimoni destinati in via esclusiva ad uno specifico affare ai sensi degli articoli 2447 bis e 2447 decies del c.c.;
- ai sensi dell'articolo 2427, punto 22-ter del c.c., segnaliamo che la società non interessata da alcun "accordo fuori bilancio";
- con riferimento all'articolo 1 comma 125 della Legge 124/2017, la società non ha ricevuto alcuna sovvenzione;
- ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, numero 22-bis del Codice Civile, si segnala che la società, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, non ha posto in essere operazioni rilevanti con parti correlate non concluse a normali condizioni di mercato. Con riferimento ai rapporti intrattenuti con la società controllata e con quelle collegate si rimanda ai contenuti della Relazione sulla Gestione;
- nessun fatto di rilievo si è verificato dopo la chiusura dell'esercizio.

Nota integrativa, parte finale

signori Azionisti, nell'attestare che il bilancio chiuso al 31 dicembre 2018, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, Vi proponiamo di destinare l'utile netto dell'esercizio di euro 2.422.151,14 come segue:

- Euro 2.422.151,14 da accantonare al conto "Utili portati a nuovo" avendo la Riserva legale già raggiunto i limiti di legge.

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
(Giuseppe Mearini)
